

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio chiuso al 31 dicembre 2005



*Una prospettiva della nuova
Filiale di Cesano Maderno
(Settembre 2005)*



Signori Soci,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto secondo la normativa di cui al D.Lgs. n. 87 del 27 gennaio 1992 e nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia in data 16 gennaio 1995, come modificate dai provvedimenti del 7 agosto 1998 e 30 luglio 2002 che disciplinano i conti annuali delle Banche.

Il bilancio, che si è chiuso con un utile di euro 15.055.469, è costituito, come previsto dall'art. 2423 del codice civile, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è stato messo a nostra disposizione dal Consiglio d'Amministrazione nei termini previsti dall'art. 2429, 1° comma, del codice civile.

La relazione degli amministratori sulla gestione illustra la situazione della Banca e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei settori in cui la Banca stessa ha operato. Mette altresì in evidenza che la notevole consistenza dell'utile netto d'esercizio è stata significativamente influenzata dagli effetti contabili prodotti dall'attuazione dei "Nuovi principi contabili internazionali" (IAS), con particolare riferimento all'azzeramento del Fondo rischi bancari generali e del Fondo rischi su crediti.

Si conferma che anche nel trascorso esercizio il Collegio Sindacale ha rivolto la propria attività di verifica sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, per gli aspetti di competenza del sistema del controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Si specifica che, in ossequio alle decisioni assunte dall'Assemblea dei soci svoltasi il 6 maggio 2005, il controllo contabile è stato demandato alla AGN SERCA, società esterna di revisione.

Durante il 2005, sono state eseguite le verifiche periodiche presso gli uffici centrali e le varie filiali. Come si è potuto accertare in occasione delle verifiche, si attesta che i dati del bilancio d'esercizio corrispondono a quelli risultanti dalla contabilità aziendale, tenuta regolarmente e secondo principi e tecniche conformi alle norme vigenti e che i criteri di valutazione hanno trovato corretta applicazione nella formazione del bilancio stesso.

Il bilancio è stato sottoposto dalla società AGN SERCA alla verifica contabile, in esecuzione della delibera assembleare del 6 maggio 2005, con la quale è stato conferito alla stessa l'incarico di revisione per il triennio

2005–2007. Copia della relazione rilasciata da tale Società risulta allegata al Bilancio.

Di seguito esponiamo i dati di sintesi relativi allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico:

STATO PATRIMONIALE

Attività	euro	661.975.624
Passività	euro	539.835.582
Patrimonio netto	euro	107.084.573
Utile netto	euro	15.055.469

CONTO ECONOMICO

Ricavi	euro	47.140.652
Costi	euro	32.085.183
Utile netto	euro	15.055.469

Il totale delle garanzie rilasciate ammonta a euro 32.365.853 mentre gli impegni ammontano a euro 58.595.381.

Vi confermiamo di aver seguito l'andamento della gestione nelle sue molteplici esplicazioni e di concordare sugli indirizzi seguiti e le decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione.

Nell'esercizio della nostra attività di vigilanza abbiamo costantemente mantenuto un ruolo attivo, esprimendo, all'occorrenza, il nostro parere, anche con spirito critico, sulle questioni dibattute, pur senza interferire nelle decisioni adottate.

Con riguardo ai compiti specificatamente demandati al Collegio Sindacale ed intesi ad accertare il rispetto delle regole di una sana e prudente gestione, Vi ribadiamo che:

- sono state osservate tutte le norme di legge, con integrazione, laddove richiesto, di tutti gli allegati obbligatori, dei prospetti relativi alle variazioni del Patrimonio netto, alle Riserve ed alle rivalutazioni;
- la forma ed i contenuti del bilancio sono conformi ai principi ed alle regole previste dalla normativa vigente;

precisandovi, inoltre, che:



- è stato eseguito il riscontro fra le scritture contabili e le singole voci, sottovoci ed i relativi dettagli informativi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- i criteri adottati dal Consiglio d'Amministrazione nelle valutazioni di bilancio sono stati concordati con il Collegio per quanto di nostra competenza.

In particolare Vi attestiamo che:

- i crediti verso la clientela sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo, tenendo conto delle particolari situazioni di solvibilità dei debitori, che hanno portato ad effettuare rettifiche di tipo analitico per euro 624.383. Inoltre, come previsto dalla vigente normativa, sono state effettuate svalutazioni di tipo forfettario sui crediti in bonis e sulle partite incagliate per euro 1.396.083, quantificandole in funzione dei tassi di decadimento del credito forniti dalla Banca d'Italia. Per gli interessi di mora maturati in capo alle singole posizioni, abbiamo espresso il nostro assenso a che la quota di mora maturata nel 2005, unitamente alla consistenza del Fondo rischi per interessi di mora residuo al 31.12.2005, vengano portati a decurtazione dei crediti nel bilancio 2005 mediante trasferimento al Fondo svalutazione analitico per interessi di mora. Abbiamo inoltre dato il nostro assenso per il conferimento al Conto Economico dell'ammontare del "Fondo rischi su crediti in conto capitale" risultante a fine esercizio dopo l'utilizzo a copertura delle perdite certe. Si specifica che tale posta del passivo, in precedenza costituita per fronteggiare eventuali rischi, non è più ammessa dai "nuovi principi contabili internazionali", che prevedono l'imputazione del saldo residuo al Conto Economico 2005;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- i titoli costituenti il portafoglio immobilizzato sono iscritti al valore di trasferimento, corrispondente al valore di libro, intendendosi come tale quello determinato applicando il criterio del costo medio ponderato, rettificato della quota dello scarto di emissione e di negoziazione di competenza dell'esercizio;
- i titoli non immobilizzati quotati sui mercati regolamentati, compresi fra i "Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso le Banche centrali" e le "Obbligazioni ed altri titoli di debito" sono stati valutati sulla base del minore tra il valore di costo e quello di mercato, inteso quest'ultimo come media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre 2005, oppure, per i titoli non quotati sui mercati regolamentati facendo riferimento alle quotazioni di titoli aventi analoghe caratteristiche quotati sui mercati organizzati e, in mancanza, sulla

base di elementi determinati in modo obiettivo come previsto dalla vigente normativa.

Conseguentemente si è proceduto a rilevare una minusvalenza su titoli pari a euro 228.013 ed una ripresa di valore per euro 3.709.

In merito al criterio di valorizzazione del portafoglio titoli al “costo medio annuo ponderato”, abbiamo dato il nostro consenso al Consiglio d’Amministrazione;

- le partecipazioni, tutte non rilevanti, iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie, sono contabilizzate al costo. Non sono state effettuate svalutazioni, non sussistendo, in capo alle medesime, perdite di valore ritenute durevoli. I relativi dividendi sono stati contabilizzati nell’esercizio in cui sono stati percepiti;
- le “immobilizzazioni immateriali”, rappresentate da costi ad utilizzo pluriennale, sono iscritte nei conti dell’attivo al costo d’acquisto, con il consenso, ove previsto, di questo Collegio e sono rettificate delle quote di ammortamento effettuate. Inoltre abbiamo dato il nostro assenso al Consiglio di Amministrazione per contabilizzare direttamente al Conto Economico tutti i costi di ristrutturazione sostenuti nell’esercizio su beni di terzi nonché il valore residuo di quelli capitalizzati negli anni precedenti;
- le “immobilizzazioni materiali” sono iscritte al costo d’acquisto, comprensivo degli oneri accessori e aumentato, in alcuni casi, delle rivalutazioni di cui alle leggi 576/75, 72/83 e 413/91 ed al netto delle rettifiche di valore per gli ammortamenti effettuati. Per gli ammortamenti dei beni strumentali si è tenuto conto della loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote applicate sono pertanto ritenute congrue ad esprimere la perdita di valore delle immobilizzazioni materiali;
- i ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale, al fine di attribuire correttamente all’esercizio quote di costi e di ricavi;
- il fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato copre tutte le passività maturate al 31 dicembre 2005 dai dipendenti;
- si è tenuto conto dei costi relativi alle ferie non ancora godute alla fine dell’anno dal personale dipendente ed inoltre sono stati rilevati i costi relativi al “Premio di risultato” previsto dal vigente CCNL.;
- il fondo imposte e tasse ricomprende gli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte dirette (Ires ed Irap) e indirette di competenza dell’esercizio 2005 non ancora liquidate. Per la determinazione delle imposte sul reddito è stato applicato il principio contabile della fiscalità differita, in ottemperanza alle disposizioni emanate dalla Banca d’Italia in data 3 agosto 1999;
- il fondo rischi ed oneri, alla sottovoce “Altri fondi”, ammontante a 831.300 euro, è costituito a fronte di potenziali future passività, per le

quali non sono determinabili la misura ovvero la data di sopravvenienza, nonché del Fondo a disposizione del Consiglio di Amministrazione per interventi di beneficenza e mutualità.

Nell'ambito delle nostre attività ci siamo avvalsi dell'apprezzata collaborazione del personale appartenente all'Area Controlli al quale esprimiamo la nostra gratitudine.

L'andamento della gestione, oltre che con l'esame dei fatti amministrativi, è stato seguito con la partecipazione attiva alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione, dei Comitati Esecutivi e Finanza.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2545 del codice civile, comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici connessi alla natura cooperativa della Banca e dettagliati nella relazione presentata dagli stessi Amministratori e nel Bilancio Sociale.

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 9 del Regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci in data 6 maggio 2005, questo Collegio esprime il proprio parere favorevole alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione riguardante la determinazione della quota di utile d'esercizio da attribuire ai soci a titolo di ristorno, concordando, in particolare, l'esclusione dal calcolo delle componenti straordinarie che hanno concorso all'eccezionale risultato d'esercizio.

Come già anticipatoVi dagli amministratori nella loro relazione, confermiamo che la Banca è stata sottoposta a una verifica periodica da parte dell'Organo di Vigilanza, con esito positivo. Cogliamo l'occasione per manifestare la nostra gratitudine agli Ispettori che hanno svolto tale intervento per i preziosi suggerimenti ricevuti.

Consentiteci di concludere questa relazione condividendo le accurate espressioni di cordoglio per i familiari del nostro collaboratore Alberto Catozzi e di tutti i soci deceduti nel corso del 2005.

Signori Soci,

nel confermarVi il nostro pieno consenso in ordine al progetto di bilancio, così come Vi viene proposto dal Consiglio d'Amministrazione, consapevoli che i risultati conseguiti sono il frutto di una corretta gestione, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, dal

Conto Economico e dalla Nota Integrativa, nonché il progetto di riparto dell'utile d'esercizio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Rassegnando il mandato che ci avete conferito tre anni or sono, ci uniamo agli Amministratori nel ringraziare la Direzione Generale e tutto il Personale, di ogni ordine e grado, per l'impegno e l'intelligente opera prestata per il raggiungimento dei risultati conseguiti dalla Banca.

Rinnoviamo la nostra gratitudine per la fiducia accordataci e porghiamo i più cordiali saluti.

Il Collegio Sindacale

